

# Corte costituzionale

## RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

**Martedì, 4 luglio 2017**

....."qtg",.52"

Stampato il 22 giugno 2017

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 199/2015	ord. 14 aprile 2015 Consiglio di Stato - Dalla Vecchia Fabrizio e altri c/ Regione Veneto e altri, Provincia di Belluno, Veneto Strade spa	art. 7 legge Regione Veneto 26/03/1999 n. 10  (Ambiente - Norme della Regione Veneto - Progetti di strade extraurbane secondarie - Obbligo di sottoposizione alla valutazione di impatto ambientale [VIA] limitato a quelle di lunghezza superiore a 5 km)  - rif. art. 117, c. 2°, lett. s), Costituzione; art. 23 e allegato IV, punto 7, lett. g), decreto legislativo 03/04/2006 n. 152	per Dalla Vecchia Fabrizio e altri: Pierluigi CESA Matteo CERUTI Alessio PETRETTI  per Provincia di Belluno e per Veneto Strade spa: Alfredo BIAGINI  per Regione Veneto: Ezio ZANON Alfredo BIAGINI	PROSPERETTI	
2	ric. 61/2016	Regione Puglia c/ Presidente del Consiglio dei ministri	art. 1, c. 1°, lett. b), decreto-legge 09/06/2016 n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 01/08/2016 n. 151  (Industria - Completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA - Procedura per le modifiche o integrazioni al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, per l'esercizio dell'impianto siderurgico ILVA di Taranto)  - rif. artt. 3, c. 1°, 117, c. 3° e 4°, e 118, c. 1° e 2°, Costituzione	per Regione Puglia: Francesco Saverio MARINI  per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA	CARTABIA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ric. 93/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Lombardia	<p>artt. 5, c. 12°, e 8, c. 13°, lett. s) e u), legge Regione Lombardia 05/08/2015 n. 22</p> <p>(Impiego pubblico - Norme della Regione Lombardia - Compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese oltre i limiti previsti dal CCNL del comparto Regioni e autonomie locali - Estensione alle prestazioni stesse della normativa di cui all'art. 1 della legge n. 190/2014 [autorizzazione della corresponsione entro il limite massimo di 45 ore pro capite];</p> <p>Energia - Impianti di grandi derivazioni di energia idroelettrica - Prevista possibilità per la Giunta regionale di consentire, per le sole concessioni in scadenza, la prosecuzione temporanea da parte del concessionario, non oltre il 31 dicembre 2017)</p> <p>- rif. artt. 117, c. 1°, 2°, lett. e) e l), e 3°, e 120 Costituzione</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Maria Gabriella MANGIA</p> <p>per Regione Lombardia: Piera PUJATTI</p>	MORELLI	
4	ric. 56/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Basilicata	<p>artt. 3, 7, c. 6°, e 22, c. 1°, legge Regione Basilicata 05/08/2016 n. 18</p> <p>(Energia - Norme della Regione Basilicata - Disposizioni relative all'autorizzazione e alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale)</p> <p>- rif. art. 117, c. 3°, Costituzione; decreto-legge 29/08/2003 n. 239, convertito, con modificazioni, in legge 27/10/2003 n. 290 e successive modificazioni</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Giacomo AIELLO</p>	CORAGGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 66/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Umbria	<p>artt. 9, c. 1°, lett. a), 10, c. 1°, lett. b), 15, c. 1°, lett. a) ed e), 20, c. 1°, lett. d), 43, c. 1°, 46, 48, 64, c. 1°, lett. a), 81, c. 3°, lett. a), b), f) e g), 83, c. 1°, lett. a), b), c), d) ed e), 95, c. 2°, e 127 legge Regione Umbria 09/04/2015 n. 12</p> <p>(Agricoltura - Norme della Regione Umbria - Disciplina delle modalità di riconoscimento delle c.d. "organizzazioni dei produttori agricoli" - Attribuzione alla Giunta regionale del compito di stabilire i requisiti per il riconoscimento della "organizzazione dei produttori agricoli", mediante la definizione dei seguenti tre parametri: a) settori della produzione; b) quantità minima di prodotto rappresentato; c) numero minimo di soci, tale da garantire uno sviluppo coerente e sostenibile delle principali produzioni regionali;</p> <p>Disciplina dell'organizzazione delle c.d. "organizzazioni dei produttori agricoli" - Attribuzione alla Giunta regionale del compito di disciplinare il controllo e la vigilanza sul mantenimento dei requisiti, nonché le cause di decadenza e revoca delle relative sanzioni;</p> <p>Interventi di produzione e di sostegno a favore dello sviluppo della cooperazione nel settore agroalimentare - Limitazione degli aiuti alla costituzione delle sole società cooperative;</p> <p>Previsione della possibilità di attribuire contributi pubblici agli investimenti realizzati dalle sole cooperative per la conduzione dei terreni;</p> <p>Aiuti alla ricerca - Previsione di autonomo finanziamento alla diffusione dell'attività di ricerca - Previsione che i risultati del progetto sovvenzionato sono messi a disposizione su internet alla data di conclusione del progetto o alla data in cui le eventuali informazioni su tali risultati sono fornite ai membri di un particolare organismo, a seconda di cosa avvenga prima - Previsione che i risultati restano a disposizione su internet per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto sovvenzionato;</p> <p>Divieto di coltivazione di piante transgeniche;</p> <p>Previsione che la Regione riconosce titolo preferenziale</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Marco STIGLIANO MESSUTI</p> <p>per Regione Umbria: Paola MANUALI</p>	AMATO	<p>Atto di rinuncia dep. 22/09/2016, limitatamente ad artt. 9, c. 1°, lett. a), 15, c. 1°, lett. a) ed e), 83, c. 1°, lett. c), 95, c. 2°, e 127; Accettazione della rinuncia dep. 30/11/2016</p>

alle ricerche finalizzate alla diversificazione dei sistemi agrari e a quelle volte alla individuazione, valorizzazione e tutela delle risorse genericamente autoctone nonché alla relativa creazione varietale basata su genotipi locali, tradizionali di interesse agrario - Esclusione dall'erogazione di finanziamenti regionali delle ricerche che utilizzano tecniche di manipolazione genetica - Previsione che le emissioni deliberate, autorizzate dal Ministero della sanità ai sensi della direttiva comunitaria vigente, potranno essere effettuate esclusivamente nelle zone non contemplate dal presente capo;

Ristorazione collettiva - Previsione che nei servizi di ristorazione collettiva di asili, scuole, università, ospedali, luoghi di cura, gestiti da enti pubblici o da soggetti privati convenzionati, è vietata la somministrazione di OGM;

Incentivazione degli ammendanti ai fini della tutela della qualità dei suoli agricoli - Previsione della concessione di aiuti economici per: a) acquisto e uso di ammendanti compostati e/o letame sino ad un massimo di ottanta euro per ettaro per anno, per un periodo di cinque anni; [...] c) aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche;

Interventi a favore degli allevatori per fronteggiare eventuali danni correlati all'epidemia della febbre catarrale dei ruminanti [blue-tongue] - Previsione che la Regione Umbria può erogare aiuti agli allevatori anche al fine di coprire taluni danni quali la morte, gli aborti tardivi, la riduzione della natalità e la riduzione della produzione latte, derivanti non dalla malattia in sé, ma dalla vaccinazione obbligatoriamente imposta come conseguenza dal diffondersi della stessa epidemia; Previsione che, nel caso di epidemia da blue-tongue, l'indennizzo per lo smaltimento delle carcasse può essere concesso nella misura dell'ottanta per cento della spesa effettivamente sostenuta;

Concessione di finanziamenti per investimenti immobiliari o mobiliari - Previsione di un contributo fino al cinquanta per cento della spesa ammissibile; Previsione che i cittadini non residenti nel territorio

della Regione [ad esclusione dei residenti all'estero, iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Regione] sono autorizzati alla raccolta di funghi solo a fronte del pagamento di un contributo di euro cinquanta, per le spese sostenute nell'esercizio delle funzioni amministrative di rilascio dell'autorizzazione alla raccolta)

- rif. artt. 3, 5 e 117, c. 1° e 2°, lett. e) e s), Costituzione; artt. 107, c. 1°, e paragrafo 3, lett. c), Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; Regolamento Unione Europea 702/2014/CE del 25/06/2014; direttiva 2015/412/UE dell'11/03/2015; decreto legislativo 12/04/2001 n. 206, attuativo della direttiva 1998/81/CE del 26/10/1998

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

6	ric. 11/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Lazio	<p>art. 9, c. 29°, legge Regione Lazio 31/12/2015 n. 17</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Lazio - Legge di stabilità regionale 2016 - Previsione che gli oneri relativi al trattamento accessorio posti a carico della Regione, per il personale temporaneamente assegnato ad altre pubbliche amministrazioni, sono compensati con gli incrementi delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, o con specifiche indennità)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. 1), e 3°, Costituzione; art. 1, c. 236°, legge 28/12/2015 n. 208; art. 15, c. 1°, CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e autonomie locali 01/04/1999</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo RAGO</p> <p>per Regione Lazio: Massimo LUCIANI</p>	SCIARRA	
---	--------------	--	--	--	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 54/2016	Provincia autonoma di Bolzano c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>artt. 1, 4, c. 4°, 7, c. 1°, 5° e 7°, 8, 14, c. 1°, 3° e 5°, 15, c. 2°, 3° e 4°, e 16, c. 2° e 4°, secondo periodo, legge 28/06/2016 n. 132</p> <p>(Ambiente - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Previsione che fanno parte del Sistema nazionale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale [ISPRA] e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;</p> <p>Disposizioni transitorie - Salvezza, fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni attuative della legge, delle vigenti disposizioni regionali e provinciali - Obbligo di recepimento delle nuove disposizioni da parte delle Regioni e delle Province autonome entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;</p> <p>Attribuzione all'ISPRA del compito di adottare, con il concorso delle agenzie, norme tecniche vincolanti per il Sistema nazionale in materia di monitoraggio, di valutazioni ambientali, di controllo, di gestione dell'informazione ambientale e di coordinamento del Sistema nazionale;</p> <p>Agenzie per la protezione dell'ambiente - Previsione che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano la struttura, il funzionamento, il finanziamento e la pianificazione delle attività delle agenzie, nel rispetto dei LEPTA e della considerazione del programma triennale delle attività predisposto dall'ISPRA - Obbligo delle Regioni e delle Province autonome di apportare alle leggi istitutive delle agenzie le modifiche necessarie entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;</p> <p>Requisiti del direttore generale dell'ISPRA e delle agenzie;</p> <p>Disposizioni sul personale ispettivo - Previsione che l'ISPRA, con il contributo delle agenzie, predispone uno schema di regolamento, da emanare previa intesa con la</p>	<p>per Provincia autonoma di Bolzano: Renate von GUGGENBERG Stephan BEIKIRCHER Cristina BERNARDI Laura FADANELLI Michele COSTA</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p>	BARBERA	

Conferenza Stato-Regioni, che stabilisce le modalità di individuazione del personale incaricato degli interventi ispettivi, le competenze del medesimo e i criteri generali per lo svolgimento delle attività ispettive - Adozione di regolamenti interni attuativi;  
Modalità di finanziamento - Previsione che l'ISPRA e le agenzie provvedono allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica)

- rif. artt. 3, c. 1°, e 97, c. 2°, Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 8 [in particolare, nn. 1), 5), 6), 13), 15), 16), 17) e 21)], 9 [in particolare, nn. 8), 9) e 10)], 16, 53, 54, n. 2), Titolo VI (in particolare, artt. 75, 75 bis, c. 3° bis, e 79), 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 27 legge 05/05/2009 n. 42

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 55/2016	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>artt. 4, c. 4°, 7, c. 1°, 5° e 7°, 8, 14, c. 1°, 3° e 5°, 15, c. 2°, 3° e 5°, e 16, c. 2° e 4°, legge 28/06/2016 n. 132</p> <p>(Ambiente - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Disposizioni transitorie - Salvezza, fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni attuative della legge, delle vigenti disposizioni regionali e provinciali - Obbligo di recepimento delle nuove disposizioni da parte delle Regioni e delle Province autonome entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;</p> <p>Attribuzione all'ISPRA del compito di adottare, con il concorso delle agenzie, norme tecniche vincolanti per il Sistema nazionale in materia di monitoraggio, di valutazioni ambientali, di controllo, di gestione dell'informazione ambientale e di coordinamento del Sistema nazionale;</p> <p>Agenzie per la protezione dell'ambiente - Previsione che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano la struttura, il funzionamento, il finanziamento e la pianificazione delle attività delle agenzie, nel rispetto dei LEPTA e della considerazione del programma triennale delle attività predisposto dall'ISPRA - Obbligo delle Regioni e delle Province autonome di apportare alle leggi istitutive delle agenzie le modifiche necessarie entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;</p> <p>Requisiti dei direttori generali dell'ISPRA e delle agenzie;</p> <p>Disposizioni sul personale ispettivo - Previsione che l'ISPRA, con il contributo delle agenzie, predispone uno schema di regolamento, da emanare previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, che stabilisce le modalità di individuazione del personale incaricato degli interventi ispettivi, le competenze del medesimo e i criteri generali per lo svolgimento delle attività ispettive - Adozione di regolamenti interni attuativi;</p> <p>Modalità di finanziamento delle agenzie - Previsione</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento: Nicolò PEDRAZZOLI Giandomenico FALCON Luigi MANZI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p>	BARBERA	

che le agenzie possono svolgere ulteriori attività applicando tariffe definite con decreto ministeriale)

- rif. artt. 3, c. 1°, 97, c. 2°, 117, c. 3°, 4° e 6°, 118 e 119 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 8 [in particolare, nn. 1), 5), 6), 12), 15), 16), 17) e 21)], 9 [in particolare, nn. 8), 9) e 10)], 16, 53, 54, c. 1°, n. 2), Titolo VI (in particolare artt. 75 e 79), 103, 104, e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; art. 27 legge 05/05/2009 n. 46

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	confl. enti 6/2015	Regione Abruzzo c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 197">Decreto Ministro dello sviluppo economico 25/03/2015</p> <p data-bbox="698 240 1211 683">(Energia - Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 25 marzo 2015, recante "Aggiornamento del disciplinare tipo in attuazione dell'articolo 38 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n. 164" - Disciplina delle modalità di conferimento dei nuovi titoli concessori unici, dei permessi di prospezione, di ricerca e delle concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi nella terraferma, nel mare territoriale e nella piattaforma continentale, nonché di esercizio delle attività nell'ambito degli stessi titoli minerari - Previsione della possibilità di rilascio di titoli concessori unici prima dell'adozione del piano delle aree)</p> <p data-bbox="698 726 1211 746">- rif. artt. 5, 117, c. 3°, 118 e 120 Costituzione</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 264">per Regione Abruzzo: Manuela de MARZO Stefania VALERI</p> <p data-bbox="1211 308 1621 363">per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA</p>	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

10	confl. enti 7/2015	Regione Puglia c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 180 1211 236">artt. 3, c. 12°, e 17, c. 1°, Decreto Ministro dello sviluppo economico 25/03/2015</p> <p data-bbox="698 276 1211 655">(Energia - Decreto del Ministro dello sviluppo economico recante norme di attuazione dell'art. 38 del decreto-legge n. 133 del 2014 - Procedimento per il conferimento del titolo concessorio unico alle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sulla terraferma - Previsione della necessità di acquisire l'intesa con la Regione nella sede della Conferenza di servizi - Previsione, nel caso di mancato raggiungimento dell'intesa, della applicabilità dei meccanismi di cui all'art. 1, comma 8-bis, della legge n. 239 del 2004 e all'art. 14-quater, comma 3, della legge n. 241 del 1990)</p> <p data-bbox="698 695 1211 844">- rif. artt. 97, c. 2°, 117, c. 3°, 118, c. 1° e 2°, Costituzione; art. 14 quater, legge 07/08/1990 n. 241; art. 38, c. 6°, lett. a) e b), decreto-legge 12/09/2014 n. 133, convertito, con modificazioni, in legge 11/11/2014 n. 164</p>	<p data-bbox="1211 180 1621 236">per Regione Puglia: Marcello CECCHETTI</p> <p data-bbox="1211 276 1621 331">per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA</p>	CAROSI	
----	--------------------	---	--	--	--------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

11	confl. enti 8/2015	Regione Basilicata c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Decreto Ministro dello sviluppo economico 25/03/2015</p> <p>(Energia - Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 25 marzo 2015, recante "Aggiornamento del disciplinare tipo in attuazione dell'articolo 38 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n. 164" - Disciplina delle modalità di conferimento dei nuovi titoli concessori unici, dei permessi di prospezione, di ricerca e delle concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi nella terraferma, nel mare territoriale e nella piattaforma continentale, nonché di esercizio delle attività nell'ambito degli stessi titoli minerari - Previsione della possibilità di rilascio di titoli concessori unici prima dell'adozione del piano delle aree)</p> <p>- rif. art. 120, c. 2°, Costituzione</p>	<p>per Regione Basilicata: Antonio Pasquale GOLIA Maurizio Roberto BRANCATI Anna Carmen POSSIDENTE</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA</p>	CAROSI	
12	confl. pot. mer. 3/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia	<p>Richiesta di rinvio a giudizio Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia 16/07/2015</p> <p>(Segreto di Stato - Richiesta di rinvio a giudizio della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia a carico di Nicolò Pollari, già direttore del Servizio per le informazioni e la sicurezza militare [SISMI] e Pio Pompa, collaboratore e poi dipendente del medesimo Servizio all'epoca dei fatti, per il reato di peculato aggravato continuato)</p> <p>- rif. artt. 1, 5, 52, 94 e 95 Costituzione, in relazione ad artt. 1, c. 1°, lett. b) e c), 39, 40 (che sostituisce art. 202 c.p.p.) e 41 legge 03/08/2007 n. 124</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Massimo GIANNUZZI</p>	MODUGNO	